



# COMUNE DI PONZANO VENETO

## PROVINCIA DI TREVISO

**COPIA**

N° 27 Reg. Delib.

N° \_\_\_\_\_ di prot.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

- O G G E T T O -

**PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (LEGGE 27/12/2013, n. 147, ART. 1, COMMA 668)**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze per determinazione del Sindaco con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome	Presenti/Assenti
BIANCHIN MONIA	P
BALDO SILVIA	P
TREVISIN RENZO	P
ZAGO RENZO	P
TURK KATJA	P
DURANTE MARCO	P
SANSON MARIO	P
PIZZOLATO LORETA	P
GATTI PATRIZIA	P
GOTTARDO GIORGIO	P
ROVERE DANIELE	P
ZAGO TIZIANO	P
BASEGGIO ANTONELLO	P
DAL COL FRANCO	P
GRANELLO GIORGIO	P
NARDIN FABRIZIO	P
BIONDO AMBRA	P

Presenti n. 17, Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Sig. Sessa Dott. Carlo Segretario .

Il Sig. ZAGO RENZO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 668 della succitata legge ha previsto, per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che:

- il Comune di Ponzano Veneto, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20-02-2001, ha aderito – con decorrenza dal 01/01/2001 - alla gestione associata del servizio rifiuti ed all'esercizio associato delle connesse funzioni di regolazione, organizzazione e tariffazione mediante l'adesione al Consorzio Intercomunale Priula;
- il Consorzio Priula è un Consorzio di Comuni costituito ai sensi dell'art. 25 della legge 08/06/1990, n. 142 (oggi art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) per la gestione integrata ed unitaria di specifici servizi di comune interesse dei rispettivi enti consorziati, tra cui il servizio d'igiene ambientale (in primis la gestione dei rifiuti, oggi disciplinata dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. Veneto 3/2000 e s.m.i.), ed inoltre svolge la funzione di Autorità Responsabile di Bacino Treviso Due in forza del provvedimento del Consiglio Regionale n. 785 del 28 ottobre 1988;
- il Consorzio Priula, pertanto, cumula le funzioni regionali di Autorità responsabile di bacino ai sensi dell'art. 11 del piano regionale di smaltimento approvato con p.c.r. n. 785 del 28/10/1988 (principalmente quella di gestione e realizzazione degli impianti) con altre funzioni e/o servizi di competenza od interesse comunale (raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti, servizio del verde pubblico, servizi cimiteriali, ecc.);
- in data 1° gennaio 2013 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012 recante “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'art. 2, comma 186bis, della Legge 23/12/2009, n. 191” con la quale verranno individuati i nuovi Consigli di Bacino;
- ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 3 bis del DL 138/2011, le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e del relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali omogenei;
- in attesa della definizione dei nuovi Consigli di Bacino, ai sensi della predetta L.R. 52/2012, al Consorzio di Bacino TV2 spetta il compito di adottare tutti gli atti necessari a garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani sul territorio dei Consorzi Priula e Treviso Tre è la società in house providing Contarina SpA, giuste deliberazioni delle assemblee del Consorzio Priula n. 12 del 19.12.2007 e del Consorzio Treviso Tre n. 19 del 19.12.2007, recentemente confermate con deliberazioni n. 25 del Consorzio Priula e n. 23 del Consorzio Treviso Tre, entrambe assunte in data 18.12.2013, cui hanno fatto seguito, nell'ordine, i disciplinari di servizio sottoscritti in data 28.12.2007 ed in data 24.01.2014;

- oggetto del servizio affidato a Contarina SpA sono, dal 01.01.2011 in forza della cessione dei rami aziendali produttivi dei Consorzi Priula e Treviso Tre, anche le attività di applicazione e riscossione della Tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;
- il Consorzio Priula da oltre 13 anni gestisce il servizio integrato dei rifiuti attraverso Contarina S.p.A. mediante affidamento secondo il modello comunitario “*in house providing*”, utilizzando un sistema innovativo e di rilievo nazionale di raccolta differenziata domiciliare spinta, cosiddetto “porta a porta”, con applicazione della tariffa “puntuale”, secondo il principio europeo “*chi inquina paga*”, con la conseguente applicazione di una tariffa puntuale (TIA 2), commisurata all’effettiva produzione di rifiuti, incentivandone così la differenziazione e valorizzando comportamenti virtuosi, ottenendo in tal modo risultati di eccellenza nella raccolta differenziata dei rifiuti e applicando condizioni economiche vantaggiose per gli utenti serviti;

ATTESO che il suddetto metodo gestionale è un sistema di misurazione puntuale e che, pertanto, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), il Comune di Ponzano Veneto può continuare ad applicare una tariffa avente natura corrispettiva - come peraltro confermato dalle linee guida ministeriali emanate in merito all’applicazione della tariffa corrispettiva di cui all’art. 14, comma 29, del D.L. 201/2011 - tariffa applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il “Regolamento consortile per l’applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (Legge 27/12/2013, n. 147, art. 1, comma 668)” costituito da 28 articoli e n. 11 allegati, come da allegato “A” alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato con deliberazione dell’assemblea del Consorzio Priula n. 3 del 7 marzo 2014, riunitasi in seduta congiunta con l’assemblea del Consorzio Treviso 3;

RITENUTO di prendere atto del Regolamento consortile di cui sopra e di farlo proprio, dando atto che il predetto regolamento esplica la propria efficacia dal 1° gennaio 2014, come previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RILEVATO che Contarina S.p.A., in quanto soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio dei Consorzi Priula e Treviso Tre è, ai sensi del predetto comma 668, il soggetto legittimato a riscuotere la tariffa corrispettivo;

DATO ATTO, inoltre, che il comma 691 della Legge 147/2013 prevede, in deroga all’articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la facoltà per i Comuni di affidare l’accertamento e la riscossione della tariffa di cui ai commi 667 e 668 della medesima Legge ai soggetti ai quali risulta attribuito nell’anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, confermando ulteriormente che Contarina S.p.A., quale soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani nei Comuni associati al Consorzio Intercomunale Priula ed al Consorzio Azienda Intercomunale Treviso Tre, è legittimata ad applicare e riscuotere la tariffa corrispettiva in argomento;

PRESO ATTO che il Contratto di Servizio sottoscritto fra il Consorzio Priula e Contarina spa già comprende anche l’affidamento dell’applicazione e della riscossione della Tariffa e che tali oneri sono a carico del gestore e già coperti dai ricavi da Tariffa;

ACQUISITO il favorevole parere tecnico in ordine alla proposta di cui sopra espresso dal Capo Dipartimento Economico Finanziario;

DOPO l’allegata discussione;

CON votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, da n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1 di prendere atto e di far proprio il “Regolamento consortile per l’applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (Legge 27/12/2013, n. 147, art. 1, comma 668)” costituito da 28 articoli e n. 11 allegati, come da allegato “A” alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato con deliberazione dell’assemblea del Consorzio Priula n. 3 del 7 marzo 2014, riunitasi in seduta congiunta con l’assemblea del Consorzio Treviso 3, che esplicherà la propria efficacia dal 1° gennaio 2014;
- 2 di dare atto che, per effetto dell’approvazione del regolamento di cui sopra, con decorrenza 01/01/2014 è abrogato il precedente regolamento consortile approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/10/2013.

Successivamente, a seguito di separata unanime favorevole votazione, espressa per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO, si esprime parere Favorevole**

Il Responsabile del Servizio  
F.to CALLEGARI LORENZO

## **DISCUSSIONE**

### **ASS. BALDO**

Buonasera. Si tratta della presa d'atto del regolamento consortile per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani: è un atto dovuto, in relazione al fatto che il regolamento consortile per l'applicazione della tariffa è stato approvato in sede consortile. Noi abbiamo chiesto la presenza del consulente del Consorzio Priula per darci illustrazione del complesso regolamento, chiedo se cortesemente la Dott.ssa Nardino può procedere in questo senso, in modo tale da potere chiarirci gli elementi fondamentali che danno sussistenza al regolamento e che ci consentiranno di prendere atto di questo regolamento e poi di inserire questo regolamento, così com'è previsto al punto successivo, nel regolamento per la Iuc di cui al punto successivo.

### **DOTT.SSA NARDINO**

Buonasera a tutti, ringrazio l'Amministrazione Comunale che mi ha invitato questa sera a illustrarvi il regolamento per la tariffa corrispettiva, perché riteniamo che questo sia anche un momento importante per condividere quello che sta alla base della regolamentazione tariffaria per il servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Innanzitutto vorrei specificare che questo è il regolamento che regola la tariffa corrispettiva, che nel suo insieme e nelle modalità applicative non differisce rispetto agli anni precedenti, ma è un regolamento che deve essere adottato, in quanto il legislatore, con la Legge di stabilità dell'anno 2014, ha praticamente abrogato la tariffa dell'anno precedente, che era chiamata Tares, e ha istituito questa nuova imposta, la Iuc, che si compone di 3 elementi: la prima l'Imu, che ha natura patrimoniale e che poi sarà oggetto di un regolamento, la Tasi, che è un tributo per i servizi indivisibili comunali e va a finanziare questi servizi, e la Tari che va a finanziare il costo dei servizi per i rifiuti urbani.

La normativa prevede, proprio al comma 668, dà la possibilità per quei comuni che già applicano un sistema di commisurazione della quantità dei rifiuti e quindi il servizio è basato, proprio effettuato porta a porta, come lo facciamo noi, cioè lo fa il Consorzio Priula da anni attraverso il braccio operativo Contarina; quindi ha permesso la normativa con il comma 668 di potere applicare, come negli anni precedenti, una tariffa corrispettiva, e perché corrispettiva? Perché va proprio a addebitare il costo di un servizio per quello che è realmente effettuato per ogni utenza. Infatti, come voi sapete, il nostro servizio è effettuato porta a porta, attraverso un sistema di raccolta con dei contenitori specifici per le utenze domestiche, viene applicato appunto con una quota fissa che va in base al numero componenti della famiglia e una quota variabile, invece, che viene calcolata sulla base degli svuotamenti del contenitore del secco, mentre per le utenze non domestiche la tariffa, anche questa composta come prevede la normativa da una quota fissa e da una quota variabile, la quota fissa è in parte commisurata alle fasce di superficie che è occupata dall'utenza e una parte della quota fissa è commisurata al volume dei contenitori, mentre la quota variabile è sempre applicata sulla base degli svuotamenti del secco e dal volume dei contenitori per quanto riguarda i rifiuti assimilati.

Pertanto il regolamento che viene approvato questa sera è una presa d'atto da parte dei comuni che aderiscono al Consorzio, in quanto l'assemblea del Consorzio Priula, che è composto dai 25 comuni facenti parte del Consorzio, l'ha approvato nella seduta del 07 marzo 2014 e il Comune di Ponzano, che fa parte del Consorzio, ne prende atto e rispetto al regolamento dell'anno precedente non ha

altro che modificato i riferimenti normativi, perché naturalmente sono diversi rispetto all'anno precedente, e ha introdotto delle modifiche che vanno a migliorare il servizio.

Cos'è stato modificato in particolare? È stata modificata la tariffa che viene applicata alle utenze mercatali, in quanto è stato tolto dal costo del servizio i costi di spazzamento delle piazze dove si tiene il mercato, in modo da contenere anche le tariffe, anche queste applicate in modo puntuali per ogni mercatale. Altre particolari modifiche non ci sono state, se non, come dicevo, per esempio è stata modificata, rispetto all'anno precedente, la regolamentazione delle manifestazioni e ecoeventi, in modo da potere premiare quelle manifestazioni, naturalmente adottando un sistema di utilizzo di determinate tipologie di stoviglie ecosostenibili, oppure facendo una buona differenziazione dei rifiuti, un'ottima differenziazione, addirittura appunto il costo del servizio risulta praticamente gratuito, proprio per incentivare la raccolta spinta anche in queste occasioni.

Altre modifiche particolari non ce ne sono, perché nella struttura e nelle modalità di applicazione della tariffa non ci sono particolari modifiche rispetto all'anno precedente, comunque sono qui disponibile a chi volesse fare delle domande, sono qui a rispondere ai quesiti.

### **CONS. DAL COL**

Volevo chiedere alla Sig.ra Nardino, visto la virtuosità sempre costante dei comuni facenti parte del Consorzio e vista ormai l'annualità, lo storico su cui ci si basa, la tariffa facente parte della quota fissa e della quota variabile prevede sempre il numero degli abitanti praticamente più uno come scarichi, o è stata un attimo ritoccata per venire incontro anche a quelle famiglie più virtuose in cui fanno come quota annua il numero della famiglia meno uno come scarichi, per cui si troverebbero un po' svantaggiate, nel senso non c'è questo incentivo nella differenziazione. Questa è un po' la mia domanda.

### **DOTT.SSA NARDINO**

Lei si riferisce agli svuotamenti minimi: questi non sono stati modificati rispetto alle annualità precedenti. È stato verificato che comunque la media degli svuotamenti fatta, noi prendiamo la media di tutte le utenze con un componente, due componenti, tre componenti, è comunque più alta rispetto agli svuotamenti minimi, quelli effettivi; in effetti gli svuotamenti che attualmente si registrano sono circa una media di 5 svuotamenti all'anno, mentre la media dei componenti dei nuclei familiari si aggira intorno ai 3, per cui complessivamente ci sono parecchie famiglie - è vero - che si trovano in bolletta, soprattutto in quella che fa perché vengono applicati alla fine dell'anno e quindi vengono considerati tutti gli svuotamenti effettuati nell'annualità, quindi nella bolletta che fa il conguaglio del secondo semestre e l'acconto del primo semestre dell'anno successivo si conteggiano gli effettivi svuotamenti e, sulla base del nucleo familiare che risulta, viene applicato lo svuotamento minimo, se ci sono appunto.

Effettivamente aumentano in progressione le famiglie virtuose, quindi credo che questo può essere un argomento che dovrà essere trattato e noi lo raccogliamo anche i suggerimenti che ci vengono dai Sindaci, dalle amministrazioni e quindi si vedrà insomma per le prossime annualità come potere mettere mano anche a questo fattore.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, io ringrazio la Sig.ra Nardino.

### **DOTT.SSA NARDINO**

Di nulla, è stato un piacere!

**PRESIDENTE**

Si può passare all'approvazione del punto 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: approvato all'unanimità.



**COMUNE DI PONZANO VENETO**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

Ufficio proponente:ENTRATE E TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 14-04-2014 N.15**

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER  
L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER LA  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (LEGGE 27/12/2013, n. 147, ART. 1,  
COMMA 668)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**VISTO, si esprime parere Favorevole**

Il Responsabile del Servizio  
F.to CALLEGARI LORENZO

Li 25-07-2014





La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare. Esteso e sottoscritto a' sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE  
F.to ZAGO RENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sessa Dott. Carlo

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio on-line il giorno 14-08-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Alvino dott. Giovanni

Lì 14-08-2014

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 il

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO